



# Caso studio

## Valdocco Vivibile: quartieri vivibili e a prova di clima, Torino

## Caratteristiche dell'area

Valdocco è un quartiere storico della città di Torino, all'interno di Borgo Aurora, nella Circoscrizione 7<sup>th</sup>. È caratterizzato da un'elevata densità abitativa, dalla scarsità di verde e dalla predominanza di spazi pubblici dedicati alle automobili, costituiti per il 90% da carreggiate veicolari, slarghi stradali e spartitraffico che scoraggiano l'uso collettivo. La vicinanza alla zona a traffico limitato (ZTL) del centro città è causa di traffico elevato e di parcheggi "parassitari" per evitare le aree a pagamento. Si trova vicino al fiume Dora Riparia, uno dei principali affluenti del Po.

L'area di insediamento di Valdocco testimonia il passato industriale manifatturiero della città e concentra numerosi servizi rivolti alle fasce sociali deboli, tra cui l'ospedale Cottolengo, l'ecosistema sociale Opera Barolo, l'Arsenale della Pace del Sermig e diverse strutture della comunità religiosa salesiana.

Il quartiere presenta un mix etnico molto variegato. Nel 2019, i residenti stranieri rappresentavano il 32,1% della popolazione totale, di cui il 36% proveniva dalla Romania, il 33% dal Marocco, il 24,6% dalla Cina e il 6,4% dal Perù.

Nell'ambito del progetto Horizon 2020 CONEXUS, il Life-Lab "Valdocco Vivibile" opera sia alla micro-scala del quartiere di Valdocco che alla più ampia scala cittadina per sviluppare modelli scalabili e replicabili per l'implementazione delle NBS.

Il progetto pilota Valdocco Vivibile ha testato l'ultima generazione di approcci progettuali che combinano servizi di ombreggiamento e di gestione delle acque meteoriche integrati con un arredo urbano attraente. Il progetto pilota è stato concepito per essere replicato e ha prodotto lo sviluppo di un elenco di materiali e arredi urbani innovativi che rispondono al meglio alle sfide legate al cambiamento climatico e alla densità dell'ambiente costruito in un contesto urbano come quello di Torino.

## Obiettivi

Il Life-Lab Valdocco Vivibile crea una comunità di apprendimento intorno alle NBS urbane per il ripristino degli ecosistemi, i servizi ecosistemici multifunzionali, il miglioramento della biodiversità e l'inclusione sociale, promuovendo partnership multi-stakeholder e leadership collaborativa. Crea meccanismi per coinvolgere i cittadini, il mondo accademico, il settore pubblico, privato e il terzo settore a diverse scale di governance attraverso una potente strategia di comunicazione e divulgazione. Un elemento chiave è il coinvolgimento delle scuole e degli studenti locali nella co-creazione di una campagna di comunicazione pubblica per sensibilizzare e costruire una conoscenza condivisa sui cambiamenti climatici e sulle questioni legate alla sostenibilità.

Gli obiettivi principali del Life-Lab sono:

- Rigenerare e riqualificare le aree pubbliche, abbandonando lo sviluppo incentrato sulle auto per passare a un modello urbano vivibile e incentrato sulle persone, basato sulla mobilità orientata al benessere e sull'inclusività, in linea con la Strategia Torino 2030;
- Testare l'ultima generazione di approcci progettuali NBS adattati alla realtà urbana di Torino (paesaggi stradali e regolamenti architettonici storicamente definiti) per affrontare la vulnerabilità climatica;

### Parole chiave:

#vulnerabilitàclimatica  
#adattamentoclimatico  
#infrastrutturaverde  
#cittàvivibili

### Organizzazioni:

- Comune di Torino;
- Torino Urban Lab;
- Scuole primarie e secondarie locali.

### Classificazione delle SBN:

- Pedonalizzazione delle strade;
- SUDS;
- Marciapiedi permeabili
- Bioswales;
- Piantagione di alberi per mitigare il calore.

- Promuovere la pianificazione collaborativa e i processi di co-progettazione, facilitando le interazioni e lo scambio di conoscenze con altre città nell'ambito del partenariato transnazionale di Conexus;
- Promuovere la sostenibilità a lungo termine degli interventi NBS e un impegno politico duraturo.



*Figure 1: Interventi di street greening a Valdocco. Crediti: Alessandro Tempia Valente, 2023.*

## Progetti pilota

Il Progetto pilota di **Valdocco Vivibile** consiste in interventi di infrastrutture verdi a piccola scala in un tessuto urbano denso e consolidato, con l'obiettivo di trasformare Valdocco in un quartiere a prova di clima, vivibile e orientato al benessere (Piano di resilienza climatica, 2020). Gli interventi pilota comprendono:

- la riorganizzazione dei grandi incroci, dove le curvature delle strade sono progettate per incanalare le auto in alcuni tratti e creare aree di sosta/tempo libero per i pedoni, sviluppate con parti permeabili e verdi; queste aree sono anche predisposte per raccogliere l'acqua piovana dalle strade, mitigando il deflusso dell'acqua durante le precipitazioni intense;
- la costruzione di "nasi" in corrispondenza degli incroci minori, per l'attraversamento pedonale, accompagnate da aree verdi per la raccolta delle acque piovane;
- l'estensione dei marciapiedi davanti ai complessi scolastici per creare aree sicure per studenti e genitori;
- lo sgombero delle aree pavimentate e la loro conversione in infrastrutture verdi per l'ombreggiamento e il raffreddamento;
- l'installazione di diversi tipi di arredi verdi urbani per incoraggiare le opportunità di riposo e socializzazione in ambienti verdi attraenti;
- la realizzazione di percorsi ombreggiati per favorire la mobilità dolce e creare percorsi di collegamento pedonale con altre aree della città;
- l'uso di materiali in grado di riflettere la radiazione solare che contribuiscono a ridurre l'effetto isola di calore;

- l'installazione di tetti verdi alle fermate del trasporto pubblico.

Alla scala metropolitana più ampia, il **concetto di "Life-Lab"** viene sperimentato anche come metodologia per realizzare e valorizzare a livello locale le strategie e le politiche definite nel Piano di resilienza climatica e nel Piano per le infrastrutture verdi della città. Entrambi i documenti strategici forniscono punti di riferimento per lo scambio di pratiche e strategie che integrano il pensiero e le soluzioni basate sulla natura (NBT) nello sviluppo urbano. Dato lo status di "sito di prova" conferito a Valdocco Vivibile, la sua attuazione assume un'importanza significativa nella definizione delle nuove politiche ambientali di Torino.

## Benefici delle NBS

- Aumentare la resilienza al clima, contrastando le isole di calore e prevenendo le inondazioni attraverso una migliore gestione delle acque meteoriche;
- Inverdimento e pedonalizzazione degli spazi pubblici, a sostegno della mobilità sostenibile, del valore ricreativo e sociale del verde pubblico e del miglioramento dell'accessibilità;
- Rafforzamento dell'inclusione sociale e delle capacità attraverso processi partecipativi aperti.

## Indicatori chiave di successo

Gli indicatori chiave di performance selezionati per misurare il successo delle NBS e valutare gli impatti sono derivati dall' *Impact Assessment Framework* di CONEXUS, sulla base del Manuale della Task Force 2 della Commissione Europea (2021) "[Evaluating the impact of Nature-based Solutions: a handbook for practitioners](#)" e di un processo di co-progettazione collaborativo con gli stakeholder del Life-Lab Valdocco Vivibile.

## Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)

Diversi contributi localizzati agli OSS sono mappati in relazione alla rigenerazione dei luoghi e al miglioramento della gestione degli spazi verdi (OSS 10-11), così come all'aumento della resilienza climatica (OSS 13) e alla capacità/inclusione sociale (OSS 4;10-12). È possibile rintracciare anche i co-benefici per altre dimensioni della sostenibilità legate ad altri obiettivi.

### OSS e sub-obiettivi rilevanti



4.7

10.2; 10.3

11.3; 11.4; 11.6; 11.7

13.1; 13.3

Altri OSS affrontati:

- OSS 3



## Referenze

- CONEXUS Deliverable 3.1. Report with action plans for each Life-Lab (internal).
- CONEXUS Deliverable 2.2. Seven detailed EU and CELAC cases on NBS challenges and opportunities addressed: 'Integration of NBS in local governance contexts and urbanisation trajectories in CONEXUS EU and CELAC cities. Evidence from Barcelona, Buenos, Aires, Bogotá, Lisbon, Santiago, São Paulo and Turin.'
- Deliverable 4.1 Assessment framework, indicators and participatory monitoring process.
- Risi, F., Grisel, M., Lorentz, L. A., e Rizzi, D. (2023). Data on SDG/NUA impacts/potentials linked with investment propositions uploaded to OPPLA: nature-based solutions' contributions to the global goals. Deliverable 6.1 Report, H2020 CONEXUS.
- Turin Life-Lab CONEXUS Factsheet 'Valdocco Vivibile: a livable district', Ottobre 2023.
- van der Jagt, A.P.N., Buijs, A., Dobbs, C. et al. (2023). An action framework for the participatory assessment of nature-based solutions in cities. *Ambio* 52, 54–67. <https://doi.org/10.1007/s13280-022-01772-6>
- Wild, T., Baptista, M., Wilker, J., et al. (2024). Valuation of urban nature-based solutions in Latin American and European cities. *Urban Forestry & Urban Greening*, Vol. 91, 128162. <https://doi.org/10.1016/j.ufug.2023.128162>

**Autrici e autori:**

Federica Risi,<sup>1</sup> Riccardo Saraco,<sup>2</sup> Alessandro Tempia Valente<sup>3</sup>

1 European Urban Knowledge Network (EUKN)

2 Comune di Torino

3 Torino Urban Lab

**Finanziamenti:**

Programma Horizon 2020; REACT-EU PON METRO; Fondi di compensazione per gli inceneritori locali.

**Contatti:**

- [riccardo.saraco@comune.torino.it](mailto:riccardo.saraco@comune.torino.it);
- [alessandro.tempiavalenta@urbancenter.to.it](mailto:alessandro.tempiavalenta@urbancenter.to.it)

**Ulteriori informazioni:**

- <https://www.conexusnbs.com>
- <https://urbanlabtorino.it/progetti/conexus>

